



**CONFISAL - Vigili del Fuoco**  
**Federazione Nazionale Autonoma Vigili del Fuoco**

Prot. n. 6/2019

Roma, 23 gennaio 2019

**Al Sottosegretario di Stato**  
**Sen. Stefano CANDIANI**

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco**  
**Soccorso Pubblico e Difesa Civile**  
**Prof. Bruno FRATTASI**

**Al Capo del CNVVF**  
**Ing. Fabio DATTILO**

**Ai Direttori Centrali del Dipartimento VV.F.**

**Al Responsabile dell'Ufficio Sanitario VV.F.**  
**Dott. Michele DE CILLA**

**Al Responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali**  
**Dott.ssa Silvana LANZA**

**Oggetto: supporto psicologico in favore del personale del CNVVF - Richiesta incontro.**

*Egregi,*

riteniamo doveroso e non più procrastinabile porre l'accento sulle problematiche afferenti la sfera del disagio che caratterizza i momenti ai sempre più frequenti interventi delicati dei lavoratori e delle lavoratrici operative del CNVVF.

Tutti gli eventi caratterizzati in conseguenza d'intervento di operatori del soccorso, che comportano ed ingenerano un eccesso di stress psicofisico e forte impatto emotivo, sono spesso accompagnati da un coinvolgimento fortemente personale dovuto anche ad infortuni di componenti delle stesse squadre operanti.

Tutto ciò ragionevolmente induce a comprendere la grande necessità di recupero immediato delle esperienze stesse, appena vissute, in uno spazio di decompressione, per tornare con perfetta efficienza ed efficacia nel prosieguo delle operazioni di soccorso e, contemporaneamente, per contenere le possibili reazioni all'evento stressogeno.

All'interno della nostra organizzazione lavorativa operano già medici e specialisti, i quali sono tutt'ora attivi e volontari nella risoluzione di problematiche attinenti risvolti emotivi e psicologici che riguardano l'attività istituzionale di soccorso dei nostri colleghi e spesso di supporto anche nei confronti dei loro familiari.

Ad oggi si è allargata la platea di tali volenterosi e ancora più numerosi sono i casi d'intervento ogni qual volta se ne è presentato il bisogno e la necessità di presenza e attivazione di un gruppo di assistenza di carattere psicosociale. Le premesse a tale aiuto sono dettate inoltre dallo schema di prevenzione del disagio psicosociale, che prevede le tre fasi:

- 1) Formazione (Prevenzione primaria)
- 2) Supporto tra pari (Prevenzione secondaria)
- 3) assistenza specialistica (Prevenzione terziaria).

Si evince subito come la normativa dia immediata e doverosa possibilità di risposta ai primi due casi, suggerendo l'istituzione di un vero e proprio servizio interno di supporto psicologico e tra Pari al personale VV.F.

Tale servizio da tempo è strutturato ed operante in altre Amministrazioni, ove i lavoratori nell'esercizio delle proprie funzioni, hanno evidenti risvolti dovuti a stress ed eventi emotivi e psicologici particolari. Polizia di Stato, Esercito Italiano, Carabinieri, Ente nazionale Controllori di

Volo, Enti Ospedalieri e molti altri hanno già seguito questa strada, come si può evincere dagli atti del convegno svolto presso le strutture VV.F. ovvero, presso il Centro Polifunzionale di Catania in data 24.06.2016.

Tuttavia, la nostra amministrazione si è fermata di fatto al novembre 2007 emanando la nota prot. n. 1155DCF per istituire il gruppo di lavoro in capo alla Medicina del lavoro e Formazione Sanitaria, formalizzando dunque il gruppo di lavoro nazionale per il supporto psicologico al personale VV.F.

Inoltre, il D.LGS.81/08, il D.P.C.M 13.06.2006, il D.P.C.M 24.03.2004, il D.M 12.07.2000, il D.M 14.01.2008 e la più recente normativa attinente alla sicurezza e all'igiene negli ambienti di lavoro, sono gli strumenti legislativi che indicano la via secondo la quale si deve pervenire ad una attualizzazione delle problematiche in discussione.

Nel frattempo negli anni si sono susseguiti eventi che hanno di fatto concorso all'esercizio sul campo di tale gruppo di lavoro, pur non avendo l'Amministrazione formalizzato alcuna "via maestra" ed ufficialità con conseguenti azioni di formazione, nonostante nel Marzo 2009 sia stata inoltre istituita una specifica "Commissione Permanente per il supporto psicologico al personale operativo coinvolto in eventi critici e relativi compiti".

A titolo esemplificativo e parziale, si elencano alcuni interventi svolti dai membri della commissione:

2009 - Esplosione a Viareggio;

2010 - Savona, Incidente stradale con mezzo VVF e collega deceduto;

2013 - Firenze, recupero di un suicida nell'Arno rivelatosi poi un collega del Comando;

2016 - Sicilia, Missione Augusta, recupero dei corpi di migranti da un barcone;

2016 - Udine, decesso di un collega durante una ricerca persona;

2017 - Rigopiano, supporto delle squadre VF al rientro ai propri comandi;

2018 - Catania, decesso di due colleghi in un'esplosione per fuga di gas;

2018 - Milano, decesso di un collega durante le operazioni di spegnimento capannone;

2018 - Genova, crollo del ponte Morandi;

Tutti gli aspetti legati al supporto alla pari dunque, sono orientati all'auto protezione, alla tutela psico-fisica, alla prevenzione e al benessere del lavoratore nell'ambiente di lavoro, ovvero, agli obblighi stabiliti dal decreto 81/08.

Ad oggi, in conclusione, non si è giunti ad una visione organica, sequenziale, stabilizzata di un servizio di supporto psicologico, strutturato con la formazione del personale scelto secondo criteri già collaudati e condivisi tra tutte le Amministrazioni che, da anni ormai, hanno compreso la necessità di tale strumento di prevenzione.

Si dovrebbe procedere verso una informazione-formazione di tutto il personale, dall'esordio alla professione del soccorso fin ai passaggi di qualifica, con esercitazioni ed esempi pratici di Defusing e Debriefing.

Si dovrebbe formare il personale Pari in tutti i Comandi, proporzionalmente al numero dei dipendenti dei Comandi. Il Pari opererebbe nella prevenzione del disagio psico-sociale e potrebbe facilitare il possibile, successivo intervento professionale affidato ai professionisti della salute mentale in una modalità totalmente non invasiva e di solo supporto.

Si ricorda inoltre che i programmi, la dispensa, i percorsi formativi, persino lo schema di tempo/studio di somministrazione dei corsi di formazione per Pari e la bozza di POS sono già stati prodotti a cura della Commissione, a Catania, durante l'evento Augusta 2016 e resi immediatamente disponibili all'Amministrazione.

Ritenendo la materia degna di attenzione e di non più rinviabile applicazione al personale del CNVVF, si chiede un incontro per meglio argomentare il tema su esposto anche in funzione dei riscontri contenuti nel recente riordino.

*Nell'attesa di cortesi riscontri, l'occasione è gradita per far giungere cordiali saluti.*

*Il Segretario Generale  
(Franco GIANCARLO)*

